



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 392 della seduta del 10/8/2017.

Oggetto: Piano investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto Interministeriale n.345 del 28/10/2016.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Roberto Musmanno
Assessore

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) Il Dirigente Generale
Dott.Ing.Domenico Pallaria

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) Il dirigente di settore
Ing.Giuseppe Pavone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale vicario del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma IL DIRIGENTE

Dr.ssa S. Buonaiuto

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- **che** con l'art. 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 viene istituito presso il Ministero dei Trasporti un Fondo per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale;
- **che** l'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede, ai fini di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale e lagunare, l'incremento della dotazione del Fondo istituito dal comma 1031 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- **che** la tabella E, annessa alla legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha rifinanziato gli interventi previsti dall'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- **che** il comma 223 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, finalizza le risorse di cui al comma 83 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, mediante l'acquisto di materiale rotabile su gomma;
- **che** il comma 224 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, definisce i criteri per il riparto delle risorse di cui al comma 83 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e ne rinvia l'applicazione ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- **che** il comma 866 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per i tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale nel quale confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui al comma 83 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti;
- **che** il comma 11 quater dell'articolo 7 del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2016 n. 21 differisce al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore delle misure di cui al citato comma 866, articolo 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo, specificatamente, che per le risorse di cui comma 83, articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti, relative alle annualità 2015 e 2016 si applicano le modalità e le procedure di cui al citato comma 83 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, e di cui al comma 223 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- **che** la delibera CIPE n.54/2016 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014*", tra l'altro, sostiene l'acquisizione di nuovi mezzi eco-compatibili, caratterizzati da elevati rendimenti energetici e superiore efficienza energetica, con attenzione alla tipologia e taglia dei veicoli in relazione ai servizi da svolgere e alle aree in cui operano.

PREMESSO, inoltre:

- **che** la materia è regolata dalla normativa regionale, e specificamente dall'articolo 20 della Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35;
- **che** nel capitolo 4 del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.157 del 19/12/2016, è prevista l'azione 3 "Misure per la programmazione, l'efficienza, l'efficacia e l'aumento della competitività dei servizi regionali delle varie tipologie" e, al suo interno la misura 3.3 "Sistema di trasporto su gomma";
- **che** con D.G.R. n. 157 del 27.04.2017, relativa alla determinazione del livello dei servizi minimi (art. 16 D.Lgs. 422/1997; art. 5 della L.R. 35/2015), è stato approvato il documento da sottoporre ai pareri dei soggetti competenti che prevede, in estrema sintesi, che a decorrere dal 01.01.2020 l'età media del parco veicolare dovrà essere non superiore a 10 anni e l'età massima dei veicoli dovrà essere non superiore a 20 anni, con ulteriori specificazioni di dettaglio.

VISTI:

- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 209 del 10 giugno 2016, per la ripartizione delle risorse su base regionale destinate al rinnovo dei parchi automobilistici per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 345 del 28 ottobre 2016, che:
 - a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 211 del 2016 relativa alla parziale illegittimità dell'art. 1, comma 224, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, ha annullato il decreto interministeriale n. 209/2016 sopra richiamato, facendo salvi gli effetti prodotti dallo stesso alla data di entrata in vigore del medesimo decreto interministeriale n. 345/2016;
 - ha definito le regole, le procedure e la quantificazione definitiva delle risorse da destinare all'acquisto di materiale rotabile su strada da adibire ai servizi di trasporto pubblico locale regionale e interregionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come rifinanziato dalla tabella E annessa alla legge 23 dicembre 2014 n. 190, per le annualità 2015 e 2016;
 - ha previsto, all'allegato 7, foglio 3, la quota del piano di riparto nazionale attribuita alla Regione Calabria, che ammonta a complessivi Euro 11.974.812,16, il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella;

Piano investimenti secondo il D.M. n. 345/2016

Annualità	Riparto	Cofinanziamento (25%)	Investimento/ Costo fornitura	N. bus interurbani	N. bus urbani	Totale
2015	€ 8.003.661,79	€ 2.667.887,26	€ 9.976.000,00	43	-	43
2016	€ 3.971.150,37	€ 1.323.716,79	€ 7.888.000,00	34	-	34
TOTALE	€11.974.812,16	€ 3.991.604,05	€ 17.864.000,00	77	-	77

CONSIDERATO:

- **che** con DGR n. 247 del 12/06/2017 è stata proposta la rimodulazione del piano di investimenti per il rinnovo del parco automobilistico destinato ai servizi di trasporto pubblico di cui al D.M. n. 345 del 28 ottobre 2016, in conformità alla seguente tabella, assumendo che la quota di cofinanziamento, in misura del 25%, sia posta a carico dei gestori dei servizi di trasporto pubblico locale;

Proposta di rimodulazione del piano investimenti (DGR n. 247 del 12.06.2017)

Annualità	Riparto	Cofinanziamento (25%)	Investimento/ Costo fornitura	N. bus interurbani	N. bus urbani	Totale
2015	€ 8.003.661,79	€ 2.667.887,26	€ 10.671.549,05	51	-	51
2016	€ 3.971.150,37	€ 1.323.716,79	€ 5.294.867,16	25	-	25
TOTALE	€ 11.974.812,16	€ 3.991.604,05	€ 15.966.416,21	76	-	76

- **che** con nota prot. n. 231048 del 12/07/2017 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la D.G.R. n. 247 del 12/06/2017, integrata con la successiva nota prot. n. 248004 del 27/07/2017;
- **che**, ad oggi, si è in attesa della rimodulazione del piano investimenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

TENUTO CONTO:

- **che** il parco bus adibito ai servizi interurbani, pari a circa 1450 mezzi, ha ad oggi un'anzianità media superiore ai 15 anni;
- **che** la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati ad usi particolari”*;
- **che** il decreto legge n.50 del 24 aprile 2017 all'art.27 comma 11-bis stabilisce che *“i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico stipulati successivamente al 31 dicembre 2017 non possono prevedere la circolazione di veicoli a motore adibiti al trasporto pubblico regionale e locale appartenenti alle categorie M2 o M3, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0 o Euro 1, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 232, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal divieto di cui al primo periodo per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi specifici”*;
- **che** in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 345/2016 gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici di cui trattasi dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
 - dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri in salita e discesa;
 - predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
 - predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
- **che** restano comunque ferme le disposizioni contrattuali e le ulteriori disposizioni regionali in merito all'obbligatorietà dei dispositivi di rilevamento della posizione durante la corsa;
- **che**, indipendentemente dall'adozione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della rimodulazione proposta, l'ammontare complessivo del cofinanziamento statale disponibile, di cui al decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016, è pari a Euro 11.974.812,16;
- **che** ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.L. n. 345/2016, le risorse di cui all'articolo 1, comma 83, della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, stanziata per l'esercizio 2015 e per l'esercizio 2016, a seguito del riparto, vengono erogate alla Regione con le seguenti modalità:
 - a) 40%, a titolo di anticipazione, a seguito del resoconto da parte della Regione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sull'avvenuta stipula di contratti di fornitura degli autobus del Piano di investimento per il 2015/2016 da inoltrare entro diciotto/ventiquattro mesi dalla data della nota di comunicazione del Ministero stesso di avvenuta registrazione della presente delibera da parte dei competenti organi di controllo;
 - b) 30%, a seguito della rendicontazione del completamento di almeno il 50% del Piano di investimento relativo all'anno 2015/2016, da inoltrare entro ventiquattro/trenta mesi dalla data della medesima nota di comunicazione;
 - c) 30%, a seguito della rendicontazione di completamento del 100% del Piano di investimento relativo all'anno 2015/2016, da inoltrare entro trenta/trentasei mesi dalla data della medesima nota di comunicazione;
- **che** con la DGR n.10 del 09 gennaio 2013 l'importo disponibile di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 69, pari a Euro 3.620.000,00, era stato destinato alla compensazione degli investimenti effettuati dalle società consortili affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel triennio 2009-2011 per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica ed erano risultati beneficiarie le seguenti Società Consortili:
 - ADM: Euro 656.250,00;
 - SCAR: Euro 1.034.077,41;
 - TRINCAL: Euro 1.926.723,75.
- **che** la stessa DGR n.10/2013 prevedeva che nella definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse rinvenienti dal fondo nazionale per l'acquisto di nuovi veicoli, bisognava dare priorità alle Società Consortili non risultate beneficiarie delle compensazioni oggetto del provvedimento;
- **che** in conformità all'art. 20 della L.R. 35/2015, il cofinanziamento di beni immobili o mobili in favore degli operatori affidatari dei servizi di trasporto pubblico comporta:

- il vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale regionale per gli stessi beni per l'intera vita utile per i beni mobili e in perpetuo per i beni immobili;
- l'obbligo di cessione al subentrante, se al momento del subentro non è scaduto il vincolo di destinazione, al prezzo di mercato sottratte le eventuali quote di ammortamento residue della quota parte di cofinanziamento pubblico e, nel caso in cui non si pervenga a un accordo fra le parti sul prezzo, nelle more della definizione giudiziale della controversia fra le parti, i beni sono messi immediatamente a disposizione del nuovo operatore dietro pagamento di un corrispettivo provvisorio determinato in misura delle quote di ammortamento residue della quota parte cofinanziata dall'operatore uscente;
- il divieto, di norma, dell'utilizzo, anche temporaneo, dei beni cofinanziati per servizi a libero mercato, così come peraltro espressamente previsto all'art.18 del DM 345/2016;
- **che** in conformità all'art.17 del D.M. n. 345/2016, i veicoli acquistati con le risorse assegnate dovranno essere di proprietà della Regione e che potranno, altresì, essere di proprietà delle aziende, purché ricorra un vincolo di reversibilità alla Regione stessa, ossia all'ente pubblico istituzionalmente competente per il servizio, ovvero ai nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento da parte dell'impresa stessa, o, nei casi di cui al punto 1 della misura 5 dell'allegato A alla deliberazione n. 49 del 2015 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, del valore di subentro di cui al punto 4 della medesima misura.

RITENUTO:

- di finalizzare le risorse all'acquisto di autobus interurbani di classe II, con alimentazione elettrica, a metano o a gasolio, con la più recente classe di emissione di gas di scarico, con le ulteriori caratteristiche previste dal DM 345/2016;
- di ripartire la somma disponibile tra le sei Società Consortili, affidatarie dei servizi, in misura percentuale ai servizi extraurbani affidati per l'annualità 2016 (km-bus), decurtando le somme spettanti alle società consortili beneficiarie del finanziamento di cui alla DGR n.10/2013 in misura pari ai 2/3 dell'importo del finanziamento che è stato destinato ad autobus di classe II, III e B, e ridistribuendo le stesse fra tutte le Società consortili;
- di prevedere che le risorse saranno attribuite in misura equivalente a un numero intero di autobus, tenendo conto degli scarti più alti, e tenendo conto del costo medio dell'autobus che scaturisce dal piano investimenti;
- di specificare che il cofinanziamento del gestore dovrà essere in misura non inferiore al 25% e il cofinanziamento con risorse pubbliche dovrà essere in misura non superiore a quello assegnato, e comunque rispettare quanto previsto dal Piano investimenti secondo il D.M. n. 345/2016 o eventuale sua rimodulazione;
- di specificare che le risorse dovranno essere utilizzate ed erogate in conformità a quanto previsto dal DM 345/2016, in particolare dall'art. 10, c. 2 e dall'art. 19, c. 3;
- di stabilire che l'erogazione avverrà all'atto del trasferimento delle risorse dallo Stato, ripartendole proporzionalmente fra i soggetti che hanno completato l'investimento;
- di intendere completato l'investimento all'atto dell'immatricolazione dell'autobus rispettando tutte le condizioni previste dalla legge e dal DM 345/2016, e dell'iscrizione di ipoteca di primo grado in favore della Regione, ovvero di altro vincolo avente equivalente efficacia autorizzato dal Dipartimento competente;
- di prevedere che per ciascuna società consortile sia necessario rispettare almeno 20 giorni di anticipo rispetto alle scadenze previste dall'art. 8 del DM 345/2016, e che le risorse finanziarie non utilizzate per la scadenza dei termini siano ridistribuite fra le società consortili che hanno provveduto ad effettuare un maggiore investimento, se compatibile con quanto previsto dal DM 345/2016 e dagli indirizzi forniti con la presente, in quota parte proporzionale ai servizi extraurbani affidati per l'annualità 2016 (in misura equivalente a un numero intero di autobus, tenendo conto degli scarti più alti, e tenendo conto del costo medio dell'autobus che scaturisce dal piano investimenti);
- di prevedere che sia necessario completare l'investimento entro la scadenza del contratto di servizio, fatta salva la possibilità di subentro del nuovo gestore;
- che nel subentro deve essere rispettato quanto previsto dall'articolo 20 della L.R. 35/2015, sulla base del valore di mercato di cui al punto 1 della misura 5 dell'allegato A alla deliberazione n.

49 del 2015 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, conformemente a quanto previsto all'art.17 del D.M. n. 345/2016;

- di prevedere che prima dell'erogazione del contributo sia necessaria, per ogni autobus acquistato, la dismissione di un mezzo, se esistente nel parco veicolare della società consortile e delle relative società consorziate, con normativa antinquinamento Euro 0 o Euro 1, che risulti regolarmente revisionato e in servizio di trasporto pubblico di linea regionale alla data del 28/10/2016 (data di registrazione del D.M. 345/2016) e alla data della presente deliberazione;
- di prevedere che ai fini dell'erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- di prevedere che per le procedure di cui al punto precedente:
 - è ammessa una unica procedura per società consortile;
 - è fatto salvo l'utilizzo di procedure già avviate successivamente al DM 345/2016, qualora il gestore a proprie spese adegui i veicoli a quanto previsto dallo stesso DM 345/2016, se necessario.

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il presente provvedimento trova copertura finanziaria con uno stanziamento di Euro 11.974.812,16 allocato sul capitolo della spesa del bilancio corrente U9100201001 *"Assegnazione di fondi dallo Stato finalizzati al rinnovo dei parchi automobilistici destinati al Trasporto Pubblico Locale regionale e interregionale (art.1 comma 223) della legge 23 dicembre 2014, n.190"*, corrispondente al capitolo in entrata E9402000401.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

DELIBERA

1. Di demandare al dipartimento competente l'attuazione del piano investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto Interministeriale n.345 del 28/10/2016, destinato all'acquisto di autobus extraurbani (classe II):

- coerentemente al Piano investimenti di cui al D.M. n. 345/2016, eventualmente come rimodulato dal Ministero competente, per effetto dell'istanza prodotta in esito alla D.G.R. n. DGR n. 247 del 12/06/2017;
- coerentemente agli indirizzi e alle specificazioni fornite nella narrativa della presente deliberazione;
- individuando quali attuatori e cofinanziatori nella misura del 25%, ovvero nella maggiore misura necessaria, le società consortili affidatarie dei servizi di trasporto pubblico su gomma;
- mediante invito alle società consortili affidatarie dei servizi di TPL su gomma alla presentazione di istanza di cofinanziamento, dopo avere acquisito l'esito della istanza di rimodulazione inoltrata al Ministero competente (DGR n.247 del 12/06/2017), e in coerenza con lo stesso esito;

- determinando con apposito provvedimento l'ammissione a cofinanziamento in esito alle istanze ricevute.

2. **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14 AGO.2017 al Dipartimento/i interessato/i ☐ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto